



*Vacanze estive alle porte:  
ecco cosa mettere in valigia.*

*Telepass family, bancomat,  
carte di credito e prepagate;  
tutti i consigli per una  
vacanza senza problemi.*

(continua ► pagina 11)

**II** **EDITORIALE**  
Un sistema finanziario da ripensare

**PAROLE CHIAVE**  
Risparmiare

**COPERTINA**  
Vacanze estive alle porte: ecco cosa mettere in valigia

**III** **SPECIALE SCUOLA**  
La BCC entra a scuola  
La scuola entra in BCC

**IV** **PERSONE & FAMIGLIA**  
RC capofamiglia: una tutela nella quotidianità

**INTERVISTA IN FILIALE**  
Conselice: una tesoreria per scuole e Comune

**V** **CULTURA & TERRITORIO**  
Ravenna provincia del sole: le imprese che aiutano l'ambiente

**VI** **CULTURA & TERRITORIO**  
Anche quest'anno la BCC corre con i cinque rioni

**VII** **LA REDAZIONE RISPONDE**  
Corporate bond: le obbligazioni delle società

**VIII** **GIOVANI**  
Una carta giovane

**IX** **PERSONE & FAMIGLIA**  
Truffe agli anziani: le 10 regole d'oro

**X** **VITA IN BCC**  
Una vera squadra... anche sul campo!

**XI** **SECONDI AL TORNEOTTO**

**XII** **LA FOTO**  
Un piccolo alle prese con "il suo primo bancomat".

**XIII** **ROBA DA RIDERE**  
Il mio primo bancomat

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
ravennate & imolese



EDITORIALE

## Un sistema finanziario da ripensare

Contro la crisi servono nuove regole; da questo presupposto parte ogni formulazione di strategia per la ripresa. Su questo tema molteplici voci si sono levate nel dibattito internazionale, dai Ministri dell'Economia alla Chiesa cattolica (proprio a fine giugno è uscita una nuova enciclica su questi temi). Il Presidente degli Stati Uniti Obama ha detto un serio no alla finanza "selvaggia" e ha proposto un pacchetto di interventi a tutela del risparmio. Il Governatore della Banca d'Italia Draghi ha parlato della necessità di trovare il "giusto compromesso" tra le esigenze del mercato dell'innovazione finanziaria e la necessità di evitare nuove crisi sistemiche, come quella attualmente in corso. La crisi, ovviamente, non è stata causata dall'innovazione finanziaria in sé, ma dal cattivo uso che di questa è stato fatto.

In quale direzione occorre, quindi, lavorare? Si può partire tentando di rispondere ad alcune domande di fondo: la finanza serve? E se sì, a chi serve? E a che cosa?

*"C'è una sola possibilità. La finanza, non può che essere al servizio dell'uomo. Semplicemente al servizio dell'uomo. Non c'è nulla di più realistico, utilitaristico e davvero conveniente che far fare agli strumenti il loro lavoro di strumenti e non erigerli a miti.*

- scrive il Cardinal Ersilio Tonini (La finanza che serve, dialogo sul denaro, l'economia e il futuro, Ecra, Edizioni del Credito Cooperativo, 2008) - La finanza non può cadere nella trappola di diventare autoreferente, autosufficiente, ancorata, se non governata, da formule matematiche. Una finanza che si allontana dall'economia reale diventa essa stessa fattore di crisi generale. La finanza che serve presuppone una visione di società ben precisa, una scelta di società, una scelta di futuro.

Un futuro che deve necessariamente tener conto della realtà quotidiana delle persone, delle famiglie, dei lavoratori, dei cittadini che ogni giorno contribuiscono e partecipano allo sviluppo economico della società in cui vivono, grazie al loro lavoro, ai loro redditi, ai consumi.

Ogni crisi è anche una grande opportunità di ripensare, di ricostruire e di correggere la direzione verso la quale si vuole andare. Questa crisi ha messo in evidenza il bisogno di ripensare l'intero sistema finanziario e di tornare all'essenziale. Tutti gli operatori finanziari si devono sentire chiamati a questa riflessione. Le banche locali come la nostra, che da sempre hanno evidenziato i pericoli derivanti dalla finanza "allegria", non possono che essere di stimolo ed esempio, indicando



Il Direttore  
Edo Miserocchi

ai clienti, ai Soci e alle proprie comunità di riferimento, la direzione da intraprendere, quella che sa guardare al futuro dell'economia reale, senza false promesse di facili guadagni.



PAROLE CHIAVE

### Risparmiare

*'Dal latino **parcere** (tenere in serbo) e **parcum** (parco, sobrio, moderato). Un sinonimo è, quindi, parsimonia (frugalità), ma anche economia nel senso di **fare economia** che nel nostro dialetto diventa **culumèya, culumi. La culumè las fa da par li.***

*'Fare a meno di una cosa o usarla poco, con grande riguardo, spendere con parsimonia, sì che avanzi parte delle entrate, mettere da parte.*

*L'importanza del risparmio è tale da essere sancita anche nel nostro testo costituzionale:*

***La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito** (art. 47 della Costituzione della Repubblica Italiana).*



COPERTINA

(dalla prima)

## Vacanze estive alle porte: ecco cosa mettere in valigia

LE VACANZE ESTIVE SONO ORMAI ARRIVATE. ECCO ALCUNI CONSIGLI UTILI PER AFFRONTARE AL MEGLIO PICCOLI O GRANDI SPOSTAMENTI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. È POSSIBILE, INFATTI, CONTARE SU ALCUNI SERVIZI CHE CONSENTONO DI VIAGGIARE IN COMPLETA TRANQUILLITÀ E SICUREZZA, EVITANDO CODE E IMPREVISTI NELLE PROSSIME VACANZE:

● **TELEPASS FAMILY:** per evitare inutili file ai caselli autostradali!

Con l'utilizzo dello strumento Telepass Family è infatti possibile evitare le lunghe file ai caselli autostradali. Per averlo è semplice, basta richiedere il servizio alla Filiale del Credito Cooperativo ravennate e imolese a te più vicina. La consegna è immediata e può essere utilizzato fin dal primo giorno.

● **CARTA BANCOMAT:** per ridurre al minimo i contanti da portare con te!

● **CARTA DI CREDITO:** una sicurezza in più per tutti i pagamenti!

Queste carte consentono di limitare la quantità di denaro da portare con te. Sono sicure e facili da usare. Ricorda però, in caso di smarrimento o furto, di bloccarla immediatamente: per farlo basta una semplice telefonata.

Ecco tutti i numeri, nella tabella sottostante.



● **CARTA PREPAGATA:** per i ragazzi in vacanza e per la tranquillità dei genitori!

Questa carta rappresenta la soluzione migliore per i ragazzi in vacanza, poiché è possibile ricaricarla presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese o tramite un semplice bonifico. In questo modo i genitori sono tranquilli mentre i figli viaggiano, anche all'estero, in totale sicurezza.

Come per le carte di credito e il bancomat è possibile bloccare anche Ricarica, in caso di furto o smarrimento, chiamando i seguenti numeri: 800 822056 (dall'Italia) e +39 02 45403768 (dall'estero).

● **RC CAPOFAMIGLIA:** una vacanza sicura? È possibile anche grazie alla polizza RC Capofamiglia. Per tutte le informazioni si veda pagina IV.

TIPO DI CARTA	NUMERO PER CHIAMATE DALL'ITALIA	NUMERO PER CHIAMATE DALL'ESTERO
Bancomat	800 822056	+39 02 45403768
Carta di Credito Cooperativo	800 086531	+39 06 87419901
CartaSi	800 151616	+39 02 34980020 1 800 4736896 (dagli USA)
American Express	06 72900347	00 800 26392279
Diners	800 864064	+39 06 3213841
Key Client	800 207167	+39 0432 744106

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Luglio 2009.

In copertina: le nostre spiagge, estate 2008

## SPECIALE SCUOLE

## LA BCC ENTRA A SCUOLA

**L'importanza di essere "credito cooperativo", i valori, la storia.**

Il punto di partenza di ogni lezione è la spiegazione del modello cooperativo e di come questo rappresenti il segreto del nostro successo: l'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione degli obiettivi, sono gli elementi caratteristici della cooperazione di credito. Questa peculiarità passa attraverso i valori, la storia delle

nostre terre e delle prime casse rurali. Proprio la storia, il legame con i loro nonni, riesce a far comprendere meglio ai bambini e ai ragazzi che incontriamo quanto sia in realtà vicina a loro questa banca.

**Nuovi sviluppi dell'attività bancaria:****la Banca on line, carte prepagate e sicurezza**

Agli studenti dell'Istituto Oriani di Faenza sono state presentate, nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, tutte le novità legate al mondo bancario che tanto interesse suscitano tra i giovani.

Quest'anno, in particolare, oltre alla presentazione dei prodotti - strumenti prepagati e collegamento virtuale con la BCC - è stata dedicata particolare attenzione al tema della sicurezza.

Proprio i ragazzi, infatti, sono soggetti a rischio, in quanto il fenomeno delle truffe telematiche - in continuo sviluppo - recentemente ha preso di mira coloro che, per inesperienza,

ORMAI DA DIVERSI ANNI, LA BANCA VA A SCUOLA. PROPRIO COSÌ, OGNI ANNO I DIPENDENTI DEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE PORTANO LA LORO ESPERIENZA DIRETTAMENTE SUI BANCHI DI SCUOLA, A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI DEL CIRCONDARIO. OGNI LEZIONE È INSERITA IN UNO SPECIFICO PROGETTO SCOLASTICO E VERTE SUGLI ARGOMENTI CHE POSSONO MAGGIORMENTE INTERESSARE GLI STUDENTI, IN CONSIDERAZIONE DELL'ETÀ, DEL TIPO DI PERCORSO SCOLASTICO E DELLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.

potrebbero essere vittime e complici involontari di una frode.

Una vera e propria simulazione di truffe e reati telematici è stata riprodotta nelle classi, dove gli alunni si sono trasformati in una sorta di *guardie e ladri*. Lo scopo della simulazione era quello di vedere e capire come vengono carpite e sottratte le informazioni necessarie alla realizzazione della frode e le contromisure possibili da mettere in atto per evitarla.

Sperimentando direttamente cosa significhi essere vittima di una frode, gli studenti hanno compreso l'esigenza continua delle Banche di rafforzare gli strumenti di sicurezza. Inoltre, i ragazzi hanno potuto vedere come sia facile essere truffati o, peggio, rendersi a loro volta complici di attività illecite, se non si è sufficientemente informati.

**Le scelte di investimento: il dilemma del risparmiatore**

Il dilemma del risparmiatore: questo l'argo-

mento proposto nei due incontri con gli studenti dell'IPS Strocchi (Istituto Professionale Statale per i servizi commerciali, turistici e della pubblicità) di Faenza. Quali scelte fare per investire al meglio i propri risparmi? In aula, dopo avere illustrato ai ragazzi le diverse esigenze che gli investimenti possono soddisfare (liquidità, protezione, accumulo e speculazione) e le caratteristiche dei singoli strumenti finanziari (azioni, obbli-

gazioni, fondi comuni), è stato loro richiesto di calarsi nei panni di profili ipotetici di investitore e costruire dei portafogli. Gli studenti hanno così toccato con mano quanto sia necessario ponderare ogni singola scelta di investimento, che deve essere frutto di una decisione basata sull'orizzonte temporale, sul livello di rischio e sul rendimento.

**I finanziamenti alle imprese e i rapporti con le banche**

Banche e imprese, una relazione stretta, che gli alunni dell'IPC Strocchi hanno potuto vedere grazie alle lezioni dei colleghi dell'Area credito. Finanziamenti, fidi bancari, istruttorie, aperture di credito, mutui questi alcuni dei temi trattati nel corso degli incontri con gli studenti.

Incontri articolati, vista anche la densità degli argomenti da affrontare, in cinque appuntamenti da tre ore, tra marzo e aprile 2009, svolti nelle classi quarte e quinte.



Il primo gruppo di stagisti del 2009.

Gli stage estivi sono un'esperienza importante per tanti giovanissimi che, seppur ancora studenti, possono prendere contatto con il mondo del lavoro.

*"È importante dare la possibilità agli studenti del territorio, fin dal terzo anno delle superiori (la BCC lavora anche con le Università,) di vivere un'esperienza all'interno dell'azienda, che consente loro di mettere in pratica le nozioni apprese in aula, di prendere contatto con questo mondo e, inoltre, di avere ulteriori elementi per valutare le loro scelte future (studi, lavoro)."*

**Da dove nasce l'idea di questi stage estivi e in che cosa consistono esattamente? Quanti ragazzi partecipano ogni anno?**

*"Nasce da lontano. L'esperienza degli stage è iniziata nel 1990, con tre ragazzi, e poi è cresciuta nel tempo, anche con il crescere*

*dell'azienda, arrivando ai numeri degli ultimi anni. Sto parlando di oltre 30 stagisti. Questa crescita è legata anche alla sempre maggiore consapevolezza e responsabilizzazione delle unità organizzative che li accolgono. Non possiamo pensare di far entrare un ragazzo e poi abbandonarlo alla fotocopiatrice, per cui anche gli altri colleghi devono essere preparati ad accoglierlo. Proprio per aiutare i ragazzi nell'inserimento, prepariamo incontri formativi e colloqui sull'andamento dello stage nelle cinque settimane."*

**Da pochi giorni è arrivato un gruppo di ragazzi nuovi; chi sono e che cosa si aspettano da questa esperienza?**

*"Quest'anno i ragazzi sono 31, divisi in due gruppi, provengono da 8 scuole del territorio (7 nella provincia di Ravenna e una nel territorio imolese), 23 da istituti tecnici*

## LA SCUOLA ENTRA IN BCC

DA QUASI VENT'ANNI IL CREDITO COOPERATIVO ACCOGLIE AL SUO INTERNO RAGAZZI PROVENIENTI DAI DIVERSI ISTITUTI SUPERIORI DEL TERRITORIO. PARLIAMO DI QUESTA ESPERIENZA CON RICCARDO OBRIZZI, RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE DELLA BCC.

*commerciali e professionali e i restanti 8 da Licei. I ragazzi verranno inseriti in 20 unità organizzative, nella sede faentina e nelle filiali del territorio. Molti già conoscono la BCC, poiché figli o nipoti di Soci, oppure perché sono stati colpiti dai racconti degli amici venuti negli anni precedenti."*

**Che cosa pensa la banca di questo tipo di esperienze?**

*"Rappresentano un'opportunità importante anche per la banca. Innanzi tutto, viene rafforzato il rapporto scuola-lavoro, grazie alle relazioni istaurate con gli istituti del territorio. Poi, ci consente di conoscere tanti giovani (sono quasi 400 gli stage attivati dal 1990), molti di questi ragazzi tornano a distanza di tempo e fanno domanda per iscriversi alla prova di selezione."*



## PERSONE & FAMIGLIA

# RC capofamiglia: una tutela nella quotidianità



Nella vita di tutti i giorni possono capitare imprevisti e incidenti, piccoli e grandi, che finiscono per danneggiare persone e cose. Può succedere, per esempio, che durante un violento temporale una tegola del nostro tetto cada su un'automobile parcheggiata; oppure che il nostro bambino, giocando a calcio con gli amici, rompa una finestra al vicino di casa. Poi, quante volte abbiamo letto nei giornali di uno sciatore finito sulle gambe di un altro di passaggio?

Grazie alla polizza Responsabilità Civile (RC) del Capofamiglia possiamo stare più tranquilli perché tutelati in tutti questi casi. Ma cosa si intende esattamente per RC Capofamiglia?

È una polizza assicurativa che tutela la famiglia da tutto ciò che, nella vita privata, può involontariamente provocare un danno a terzi o a cose appartenenti a terzi. L'idea è quella di garantire e proteggere il patrimonio familiare, sia beni mobili che immobili, in caso si renda necessario risarcire il soggetto terzo che ha subito un danno.

Seguendo gli esempi precedenti, qualora sia necessario coprire le spese per la riparazione della finestra del nostro vicino o dell'automobile danneggiata. La garanzia comprende la copertura, tra gli altri, per i danni causati dalla pratica di sport e attività nel tempo libero, da figli minori o persone soggette a tutela dell'assicurato, da animali domestici e da cortile, dalla conduzione della casa dove la famiglia risiede abitualmente, dall'uso di velocipedi, monopattini, pattini, tricicli.

Non sono considerati terzi il coniuge, i genitori, i figli dell'assicurato, il convivente *more uxorio* e gli altri parenti conviventi, i domestici e le persone che subiscono il danno in occasione di lavoro o servizio per conto dell'assicurato.

Il tetto massimo previsto per l'assicurazione è di 2 milioni di Euro.

Per poter prendere visione nel dettaglio di tutte le caratteristiche della polizza, le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese sono a completa disposizione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Luglio 2009.



## INTERVISTA IN FILIALE

### Conselice: una tesoreria per scuole e Comune

**Filiale Conselice**  
Piazza Foresti, 1  
48010 Conselice (RA)  
Tel. 0545 969865  
Fax 0545 969870

In questo numero incontriamo la Filiale di Conselice, dieci anni di presenza nel comune ai confini con Ferrara e Bologna.

#### Da quanto tempo è operativa la Filiale?

Questa Filiale del Credito Cooperativo ravennate e imolese è attiva a Conselice dal dicembre 1999.

#### Chi sono gli operatori e che funzioni ricoprono all'interno?

Il responsabile della filiale è Mauro Zaccherini che ha sostituito nel 2004 Marco Morelli. Nell'operatività quotidiana è coadiuvato dalla vice responsabile Sabrina Bordini e dagli operatori di sportello Gian Maria Falco ed Elena Totti.

#### Una brevissima descrizione di Conselice e delle sue principali caratteristiche?

Il Comune di Conselice conta circa 9.600 abitanti, è composto da diverse frazioni, tra le quali la più popolata è Lavezzola. Il Comune fa parte della bassa Romagna ed è situato al confine della provincia di Ravenna con le province di Ferrara e Bologna. Le attività economiche prevalenti nel territorio sono l'agricoltura e l'artigianato, settori nei quali, in genere, operano imprese di

piccola e media dimensione; non ne mancano, comunque, aziende di grandi dimensioni che lavorano anche con l'estero.

#### La BCC è tesoriere del Comune di Conselice, cosa significa questo?

Sì, dal 1 gennaio 2006 la BCC è tesoriere del Comune e dal 1 gennaio 2007 lo è anche dell'Istituto Statale Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media. Un servizio, quello di tesoreria, che ha comportato un notevole impegno, ma nello stesso tempo ha avuto un ritorno positivo soprattutto nell'ambito delle relazioni con le persone e gli Enti interessati.

#### Quanti e chi sono i Soci e i clienti di Conselice?

I Soci della nostra filiale sono 187 di cui 50 donne, 119 uomini e 18 aziende.

I clienti con cui opera la Filiale sono oltre mille, principalmente famiglie e buona parte delle imprese artigiane, commerciali, agricole e industriali del Comune e delle zone limitrofe.

#### Oltre alla classica attività bancaria, quali iniziative del territorio sostiene la Filiale?

Sponsorizza le principali attività sportive



e culturali del paese. Tra queste: la Pallavolo - Conselice, la cui prima squadra milita nel campionato nazionale di B1, il settore giovanile del Calcio, che coinvolge circa 100 ragazzi di età compresa fra i 5 e i 16 anni, le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco e dalle altre associazioni di volontariato della città e delle frazioni.

#### Una peculiarità della Filiale di Conselice?

La Filiale cerca sempre di rispondere, nel migliore dei modi, alle esigenze della clientela.



CULTURA &amp; TERRITORIO

## Ravenna provincia del sole: le imprese che aiutano l'ambiente

*Ravenna provincia del sole* è un progetto nato allo scopo di favorire il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, del fotovoltaico in particolare, da parte di piccole e medie imprese locali che operano nei settori del turismo e del commercio.

In una società - e un'economia - sempre più sensibile all'impatto ambientale delle imprese, produrre energia da fonti rinnovabili rappresenta, ormai, un modo per essere competitivi sui mercati. Studi recenti dimostrano, infatti, che gli stessi consumatori preferiscono proprio quelle imprese che investono in risparmio energetico e utilizzano le fonti rinnovabili. Il progetto *Ravenna provincia del sole* è un marchio di qualità per premiare e promuovere quelle imprese ravennati che decideranno di installare impianti fotovoltaici. Il marchio potrà garantire altresì un ritorno di immagine, in particolare nei settori come del turismo e del commercio.

Le aziende che aderiranno potranno usufruire di incentivi e crediti agevolati a loro dedicati. L'investimento, grazie al finanziamento agevolato in convenzione con COFITER, è praticamente a costo zero.

L'iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione tra Provincia di Ravenna, Camera di Commercio, Ascom, Confesercenti, la cooperativa di garanzia COFITER e tre importanti banche, compresa la nostra.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito della Provincia di Ravenna ([www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it)) oppure quello della nostra banca ([www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)).



**Finanziamenti per il fotovoltaico per le piccole e medie imprese ravennati del settore turismo, commercio, servizi**

Richiedi qui l'opuscolo informativo o vai su uno di questi siti:  
[www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) - [www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)



## Anche quest'anno la BCC corre con i cinque rioni

Come ogni anno, anche per il 2009 la BCC è partner di tutte le iniziative legate al Palio del Niballo. Gli eventi, che coinvolgono i cinque Rioni e tutta la cittadinanza, sono quest'anno alla 53° edizione. "Il rapporto con il territorio e la comunità locale - spiegano dai vertici della BCC - è da sempre un elemento fondamentale del nostro *fare banca*. Un legame, quello con il territorio, che ogni giorno si fa più stretto". Così come si rafforza ogni anno l'impegno verso le Associazioni, i gruppi e gli enti di questo territorio. Proprio in quest'ottica il Credito Cooperativo sostiene, ormai da anni, l'iniziativa del Palio e tutti gli eventi a esso collegati. "È importante valorizzare questo tipo di esperienze, consolidate nel tempo, fatte di tante persone e di volontari che dedicano tempo ed energie alla realizzazione di queste manifestazioni".

In fondo la nostra storia e quella del Palio si intrecciano, entrambi presenti dagli anni cinquanta nella città Manfreda e da allora sempre attivi per la comunità faentina, la sua crescita sociale ed economica.



Secondo Ricci, vice presidente della Bcc, durante uno dei momenti della premiazione, Torneo della Bigorda d'Oro, 13 giugno 2009, Faenza. Sotto un altro momento della Bigorda 2009.





**LA REDAZIONE RISPONDE**  
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

## Corporate bond: le obbligazioni delle società

*Leggo spesso le cronache finanziarie nazionali, recentemente hanno dedicato molto spazio ai corporate bond. Vorrei capire meglio cosa sono e a cosa deve stare attento il risparmiatore che decidesse di investire in corporate bond.*

*Marco R., Ravenna*

Nelle ultime settimane, in effetti, alcuni collocamenti in corso di svolgimento hanno risvegliato l'attenzione del mondo finanziario sull'argomento che ci sottoponi.

Sono detti *corporate bond* le obbligazioni emesse da società, che possono svolgere qualsiasi tipo di attività. Generalmente si individuano due tipi di emittenti: le banche e le società industriali. Le banche sono nel mercato italiano i maggiori emittenti di *corporate bond*. Nel 2009 sono però riprese anche le emissioni di *corporate bond* da parte di società industriali, dopo che si erano interrotte con la crisi finanziaria dello scorso anno.

L'emissione di obbligazioni costituisce per le società industriali la principale fonte alternativa al credito bancario, per finanziare nuovi investimenti, nella propria attività tipica oppure in nuovi *business*.

I *corporate bond* offrono rendimenti più elevati

rispetto a quelli dei titoli di Stato, a fronte però di un rischio maggiore. Il documento principale che il risparmiatore ha a disposizione per conoscere le caratteristiche delle singole emissioni di *corporate bond* è il prospetto informativo, redatto dalla società emittente. Nel prospetto sono incluse le informazioni relative alle caratteristiche tecniche dei titoli, ai rischi connessi all'investimento e alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente nonché le prospettive sull'evoluzione della sua attività.



**GIOVANI**

## UNA CARTA GIOVANE



Dopo il successo ottenuto dalla Giocard nei Comuni del comprensorio faentino, la Carta Giovani approda a Ravenna, grazie anche al contributo del Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Una nuova carta, completamente gratuita, che offre ai ragazzi e ai giovani tra i 14 e i 30 anni la possibilità di usufruire di sconti e agevolazioni sull'acquisto di beni e servizi, purché vivano, studino e lavorino in questo Comune.

La realizzazione della Carta Giovani è un'iniziativa promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Ravenna, finanziata quasi interamente dalla BCC ravennate e imolese con la collaborazione delle associazioni di categoria di commercianti e artigiani ravennati.

Inoltre, le opportunità offerte da Carta Giovani sono state ampliate



grazie al progetto Cittadinanza Attiva. Si tratta di dare ai giovani la possibilità di impegnarsi in un progetto di cittadinanza attiva e solidale promosso dal Comune in collaborazione con le realtà di volontariato del territorio. Al ritiro di Carta Giovani verrà infatti consegnato un libretto che contiene l'elenco dei progetti promossi dalle diverse associazioni aderenti.

Ai ragazzi verranno riconosciute le ore svolte presso le associazioni e al raggiungimento di 500 ore sarà offerta loro la possibilità di trascorrere una settimana presso un Paese col quale il Comune di Ravenna è impegnato nella realizzazione di progetti di collaborazione e di turismo solidale.

Ottenere la carta è facile, basta rivolgersi agli sportelli Informagiovani del Comune di Ravenna e Lido Adriano.



**PERSONE & FAMIGLIA**

## TRUFFE AGLI ANZIANI: LE 10 REGOLE D'ORO

Nei giorni scorsi sono stati distribuiti, in tutte le nostre Filiali, a disposizione dei clienti, oltre 10.000 opuscoli contenenti "Le 10 regole d'oro per la sicurezza nella terza età".

Si tratta di un vademecum dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana) che raccoglie alcuni consigli per non incorrere in truffe che, purtroppo, negli ultimi tempi stanno aumentando, soprattutto ai danni degli anziani. La nostra Banca è molto attenta a questo tema e collabora attivamente con le Forze dell'Ordine. Inoltre, vengono forniti agli operatori di sportello tutte le istruzioni utili a prevenire le truffe ai clienti.

Una truffa piuttosto frequente si svolge con queste modalità: fuori dalla banca il truffatore si avvicina ad un anziano con tono molto amichevole e inizia a raccontare una storia strappalacrime per fare breccia nel cuore del malcapitato. Ad esempio gli dice che ha assolutamente bisogno di soldi per operare un figlio molto malato e lo convince ad entrare in banca per effettuare un pre-

levamento consistente di denaro, che naturalmente promette di restituire. In queste situazioni i nostri cassieri verificano l'ammontare delle somme normalmente prelevate da un pensionato (di solito poche centinaia di Euro) e si attivano immediatamente per evitare di effettuare l'operazione di prelevamento anomalo.

Un altro tipo di truffa che si sta diffondendo viene attuata mediante il furto di identità, con svariate modalità. Il truffatore potrebbe, ad esempio, effettuare acquisti pagando con assegni o carte di credito, utilizzando i dati anagrafici e i documenti, ovviamente falsificati, di un'altra persona che è all'oscuro di tutto. Il danno può essere notevole, soprattutto per chi, come i pensionati, non controllano spesso l'estratto conto. Comunque, la fantasia dei truffatori è veramente illimitata e non bisogna mai abbassare la guardia. Non dimentichiamo, poi, i borseggiatori, che agiscono sia all'esterno, che all'interno della banca. Bisogna, infatti, fare attenzione a persone che entrano in

Filiale, non compiono alcuna operazione, ma osservano i clienti e comunicano ai loro complici fuori dalla banca se qualcuno ha prelevato somme consistenti di denaro.

La nostra BCC dispone, comunque, di moderni sistemi di sicurezza (ad esempio telecamere installate in tutte le Filiali) per dare adeguata tranquillità ai Soci e clienti, che possono rivolgersi a tutto il personale per consigli o segnalazioni.



**VITA IN BCC**

## Una vera squadra... anche sul campo!



La nostra squadra a Isola di Capo Rizzuto

Si è appena conclusa la VII edizione del torneo Nazionale BCC di calcio a 5, una manifestazione che vede la partecipazione delle diverse banche di credito cooperativo italiane con le loro squadre di calcio. I "nostri" erano presenti per il settimo anno consecutivo, insieme ad altre 74 banche.

Momenti importanti quelli che i nostri ragazzi hanno trascorso nelle cinque giornate a Isola di Capo Rizzuto, in Calabria, non solamente per la visibilità data alla nostra Banca, ma anche per la possibilità di rafforzare ulteriormente la rete tra le BCC italiane e le loro federazioni.

Il torneo calcistico raccoglie, infatti, ogni anno sempre più adesioni, segno che l'evento è decisamente sentito dai dipendenti delle BCC di tutta Italia. "Alla settima edizione si avverte già il buon rapporto di gruppo instaurato con

i colleghi delle altre regioni che, come noi, sono partecipanti storici - commenta uno dei nostri calciatori -, segnale dello spirito cooperativo che ci contraddistingue tutti".

"Anche se non sempre ci conosciamo per nome - continua un altro -, si vede e si sente il desiderio e il piacere nell'incontrarci di nuovo in questa manifestazione". Il forte legame si è poi trasformato in vero e proprio tifo: "Durante le nostre partite diverse BCC si sono fermate a tifare per noi, con il desiderio di vederci giocare il più avanti possibile". La condivisione e la voglia di stare insieme non si sono però limitate ai soli eventi sportivi: "A tavola, in giro, trovavi sempre qualcuno con cui scambiare due battute o qualche commento".

La nostra squadra era composta da Massimo Berardi, Guido Bassi, Alex Cernera, Cristiano Diotti, Andrea Fiori, Fabio Paladini, Stefano

Pasi, Filippo Stambazzi, Mario Grilli, accompagnati da Roberto Ferniani, ed è entrata tra le prime 16 BCC italiane.

Una vecchia avversaria ha battuto la nostra squadra: Bancasciano, detentrici del titolo nel 2007, anno in cui sconfisse il Credito Cooperativo ravennate e imolese in semifinale. L'edizione 2008 è stata vinta, invece, dalla BCC di Pontassieve.

C'è comunque soddisfazione tra i nostri atleti: "Siamo contenti del risultato raggiunto: dopo sei dure partite che ci hanno portato agli ottavi di finale, la sconfitta è stata di misura, 2 a 1, e il vantaggio avversario è giunto solamente nei minuti di recupero". Entrambi i gol sono stati, infatti, incassati a tempo regolamentare scaduto.

### SECONDI AL TORNEOTTO

I nostri calciatori si sono nuovamente distinti, lo scorso sabato 20 giugno, al quadrangolare Torneotto. La squadra over 35 (composta da Sante Marani, Roberto Piazzi, Marco Nenni, Mario Grilli, Massimo Berardi, Andrea Baruzzi, Flavio Blasi, Davide Baldassarri, Alessandro Vaccari, Andrea Costa, Stefano Iseppi, Marco Rossi, Andrea Fiori, Fabio Paladini, Cristiano Diotti, Alex Cernera, Stefano Pasi) si è infatti aggiudicata il secondo posto sul campo dello stadio comunale Kennedy di San Lazzaro di Savena (BO). Al torneo hanno partecipato, oltre alla nostra BCC, Cassa Centrale Banca, BCC del Garda ed Emil Banca.

 LA FOTO

*Un piccolo alle prese con  
"il suo primo bancomat".  
In ufficio con mamma e papà,  
mercoledì 10 giugno 2009.*


 ROBA DA RIDERE

## Il mio primo bancomat

Dunque un giorno sono andato in banca, alla mia banca, e un cassierino mi ha detto che non ci dovevo andare più! Mo cos'è anche sta storia? Perché adesso noi le diamo il bancomat, così non fa più la fila, e può andare a prendere i soldi fuori dalla banca. Fuori dalla banca? Cosa devo andare, al mercato? E chi me li dà? Ah, glieli dà la macchina, basta avere il codice!

E poi ha attaccato a dire che bisognava modernizzarsi, che gli assegni non vanno più bene e un sacco di altre cose che alla fine ho detto: va bene, dove devo firmare? Datemi questo bancomat, basta che la facciamo finita. E dopo, una bella signorina mi ha anche accompagnato fuori, sotto la loggia, per farmi vedere come si adopera, questo pezzo di plastica.

Allora l'ho portato a casa e visto che mi avevano detto di stare attento, di non farmelo rubare, che il codice era segreto e tutti questi misteri, l'ho nascosto così bene che non l'ho trovato per sette otto mesi.

Solo che dopo cos'è successo? Arriva a casa l'estratto conto e vedo tutte quelle righe con scritto sopra Spesa Pagobancomat, Spesa Pagobancomat..... Eh no, qui c'è uno sbaglio! Domani poi vado in banca e mi sentono.

Allora il giovedì vado dal cassierino che me l'aveva venduto, a protestare. E lui, bello bello, dice che è proprio il mio bancomat, che è andato sul mio conto e che l'ho usato in dei negozi. In dei negozi? Ma se non ci vado mai nei negozi, al massimo sarò andato al consorzio agrario o alla cofra ferramenta, ma pago con della carta buona io, mica con quel coso di plastica.

Ah beh, allora l'avrà usato sua moglie, dice lui. Mia moglie? Ma se non sa neanche com'è voltato un bancomat. Eh, continua il cassierino, sono sempre le donne che lo usano di più, prima in un negozio, poi in un altro, tanto gli sembra di non spendere niente...

Beh mo, non era vero? Era proprio mia moglie che aveva trovato il bancomat e anche il codice segreto ed era andata con mia figlia in piazza a fare il giro delle botteghe. E una sera, come se niente fosse, mi hanno detto: Ma lo sai che è proprio comodo comodo, non tiri mai fuori i soldi, non ti devono dare mai il resto, si si, andiamo proprio bene bene.

Ah, voi andrete bene bene, mo io che devo pagare vado un po' meno bene!

E l'altro giorno incontro il direttore, quello grosso, e mi fa: venga venga, che le voglio dare la carta di credito cooperativo riservata ai soci, ha tutti questi vantaggi, è anche gratis, e poi si usa nei negozi come il bancomat, può spendere fino a 5.000 euro...

Ferma un po' gli ho detto io, nei negozi? come il bancomat? 5.000 euro? No, no, no, no, ne ho a basta del bancomat. Questa carta cooperativa del socio cooperativo datela a uno giovane e zione, io è meglio che non la prendo, che se la dà a trovare mia moglie...